



Città di Lecce

SUAP

Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2019

Prot. n 47305/2019

Alla Società Monteco
Via Campania n.30 - Lecce
montecosrl@arubapec.it

E p.c.

Alla Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Al Consorzio ASI
consorzio.asilecce@legalmail.it

Alla ASL Lecce
Servizio Igiene Pubblica
sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

All'Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 per lo scarico nel collettore del Consorzio ASI di Lecce delle acque meteoriche di seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne di cui all'art. 39 del D.lgs 152/99 come novellato dal D.Lgs 258/2000 e s.m.i. e delle acque nere dei servizi – gestore società Monteco S.r.l.

Il Responsabile del SUAP Arch. Claudia Branca:

Vista l'istanza trasmessa tramite il portale impresainungiorno.gov.it, SUPRO 02153830753-07032019-1309, con la quale il sig. Mario MONTINARO nato a Campi Salentina (LE) il 21.05.1945 ed ivi residente alla via Taranto civ. 22, C.F. MNTMRA45E21B506P, in qualità di Amministratore Unico della società MONTECO S.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Campania n.30 e recante P.IVA 02153830753, chiede, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico, nei collettori delle acque pluviali e delle acque nere del Consorzio ASI di Lecce, sia delle acque meteoriche di seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne e sia delle acque nere dei servizi per il Centro Comunale di Raccolta (C.C.R) sito alla Zona Industriale di Lecce alla Via Marzano;

Visto la Determinazione del CDR XX di questa amministrazione recante n. DSG n. 129/2019 del 23.01.2019, avente ad oggetto l'Autorizzazione alla messa in esercizio di un Centro di Raccolta rifiuti urbani ubicato in Via Marzano - Zona Industriale, a favore della ditta MONTECO S.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Campania n. 30 e P.IVA 02153830753, nella persona del suo Amministratore Unico sig. Mario Montinaro;

Vista la nota prot. n. 13052 del 19.03.2019 con la quale il Dirigente del Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce, comunica quanto segue: *“Con riferimento alla richiesta di AUA in oggetto, acquisita al prot. prov. con n.12179 del 13.03.2019 si rappresenta che il DPR n. 59/13, non ha apportato modifiche per quanto concerne le Autorità competenti, già individuate dalla normativa nazionale e regionale, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dei titoli abilitativi di cui all'art.3 comma 1 del decreto sopraindicato. Conseguentemente è il gestore della pubblica fognatura ad esercitare le funzioni inerenti il rilascio delle autorizzazioni allo scarico. Si comunica, pertanto, che nulla osta, per quanto di competenza, al rilascio dell'AUA da parte di codesto SUAP previa acquisizione, presso il gestore della rete, dell'autorizzazione/parere per lo scarico della acque reflue nella rete di fognatura pubblica.”*;

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Consorzio Asi di Lecce recante n. 39 am/l/s/2019 avente ad oggetto l'immissione, nel collettore consortile pluviale, delle acque meteoriche di seconda pioggia rivenienti dall'immobile di cui all'oggetto;

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Consorzio Asi di Lecce recante n. f/l/s/2018 avente ad oggetto l'autorizzazione provvisoria allo scarico, nel collettore consortile, della acque reflue nere, provenienti dall'immobile di cui all'oggetto;

Vista la copia della Segnalazione di Agibilità recante prot. n. 0010145/2018 del 17.01.2018 e successiva integrazione ed aggiornamento prot. n. 0010602/19 del 23.01.2019;

Visto la copia del verbale di consegna del CCR alla società Monteco S.r.l. avvenuto in data 28.02.2019;

Visto gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA ed a firma dell'ing. Massimiliano BURSOMANNO, ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce n. 2904;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Legge sul procedimento amministrativo”*;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto – legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*;

Visto il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 *“Norma in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 17/2007 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;

Visto il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*;

Visto il D.P.R. 13.03.2013, n.59 *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a*

norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n.35" e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;

Visto l'art. 4, c. 7 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, il quale prevede "Qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo";

Considerato che la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di seconda pioggia, dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche sito presso il centro comunale di raccolta (C.C.R) di Via Marzano, nella rete di fognatura pubblica, è riferita allo scarico delle acque nel Collettore di fognatura pluviale nell'agglomerato industriale di Lecce-Surbo di proprietà del Consorzio ASI;

Preso atto di quanto riportato nelle autorizzazioni rilasciate dal Consorzio Asi di lecce recanti n. 39/am/l/s2019, per le acque di seconda pioggia e n. f/l/s/2018 per le acque reflue domestiche e/o assimilate;

Preso atto che la domanda rientra nell'ambito applicativo dell'art. 4, c. 7 del D.P.R. 59/2013;

Preso atto che l'acqua di prima pioggia, trattata e stoccata, sarà riutilizzata per il lavaggio del piazzale del centro, mentre la parte residua sarà estratta ed inviata a pubblica discarica da ditta specializzata;

Ritenuto pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore del società MONTECO S.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Campania n.30 e recante P.IVA 02153830753 nella persona del suo Amministratore Unico sig. Mario MONTINARO nato a Campi Salentina (LE) il 21.05.1945 ed ivi residente alla via Taranto civ. 22, C.F. MNTMRA45E21B506P, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo dei seguenti titoli abilitativi:

- scarico nel collettore consortile della acque pluviali, per le acque meteoriche di seconda pioggia rivenienti dall'immobile di cui all'oggetto;
- scarico nel collettore consortile di fognatura nera delle acque dei servizi del CCR sito nella Zona Industriale di lecce alla via Marzano;

AUTORIZZA

la società **Monteco S.r.l.**, con sede in Lecce alla Via Campania n.32 – L.R. Sig. Montinaro Mario, nato a Campi Salentina il 21/05/1945 C.F. MNTMRA45E21B506P ed ivi residente alla via Taranto n. 22, nella persona del suo Amministratore Unico sig. Mario MONTINARO nato a Campi Salentina (LE) il 21.05.1945 ed ivi residente alla via Taranto civ. 22, C.F. MNTMRA45E21B506P unicamente:

- allo scarico delle acque reflue di seconda pioggia nel Collettore fognante del Consorzio ASI, per l'impianto di trattamento delle acque meteoriche del centro comunale di raccolta (C.C.R) sito in Via Marzano, alle condizioni e prescrizioni previste nell'Autorizzazione del Consorzio ASI n. 39/am/l/s2019 del 01.01.2019;
- allo scarico nel collettore consortile di fognatura nera delle acque dei servizi ubicati nel CCR suddetto alle condizioni e prescrizioni previste nell'Autorizzazione del Consorzio ASI n. f/l/s/2018 del 01.02.2018;

DISPONE CHE

- la presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato;
- la società, nella persona del gestore, è tenuta al rispetto di quanto disposto nella determinazione dirigenziale del CDR XX recante n. DSG N° 00798/2018 del 01/03/2018 e nelle autorizzazioni rilasciate dal Consorzio ASI di Lecce sopra menzionate;
- la società è tenuta a richiedere al Consorzio ASI, entro e non oltre 10 giorni dal rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale, la voltura delle autorizzazioni n. 39/am/l/s2019 del 01.01.2019 e n. f/l/s/2018 del 01.02.2018;
- la società dovrà tenere un registro di manutenzione periodico dove riporterà il risultato dell'ispezione visiva dello stato di funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno degli impianti di depurazione secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392 e ss.mm.ii.;
- effettuare lo smaltimento delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, e non riutilizzate, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso mantenendo i Formulari di smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
- eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
- provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
- La manutenzione dovrà essere effettuata almeno ogni sei mesi da parte di personale qualificato e dovrà comprendere le seguenti operazioni minime:
 - Determinazione del volume di fango dei sedimentatori;
 - Misurazione dello spessore dei liquidi leggeri del disoleatore,
 - Controllo di permeabilità del filtro a coalescenza (da effettuare quando i livelli dell'acqua iniziali e finale del dispositivo a coalescenza mostrano una differenza significativa).
 - Pulizia dei canali di scarico attraverso i pozzetti di ispezione.
 - Il disoleatore dovrà essere svotato ogni qual volta al suo interno il 50% del volume sarà occupato da fango o sarà raggiunto l'80% della capacità di accumulo.
 - Il filtro a coalescenza dovrà essere estratto dalla sede e lavato, con getto d'acqua corrente, almeno una volta l'anno.
- Ad intervalli massimi di cinque anni, l'impianto di trattamento dovrà essere svuotato e sottoposto ad ispezione generale che comprende le seguenti operazioni:
 - Verifica di tenuta dell'impianto.
 - Verifica delle condizioni delle strutture.
 - Verifica del rivestimento interno delle strutture.
 - Verifica dello stato delle parti integrate.
 - Verifica dello stato degli impianti e dei dispositivi elettrici ed elettronici.

- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, c.6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio ed è rinnovabile alle condizioni di cui all'art. 5 D.P.R. n. 59/2013;
- il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente, attraverso il SUAP, ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o di diritto di rilascio della presente autorizzazione, nonché tutte le informazioni contenute nella documentazione trasmessa nell'istanza a suo tempo presentata;
- il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lecce - area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti dirigenti;
- il titolare della presente autorizzazione assume la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi. La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente provvedimento e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente atto, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
- il presente provvedimento viene rilasciato fatte salve tutte le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente e non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio.
- il presente provvedimento sia notificato, per quanto di competenza:
 - alla società Monteco S.r.l.;
 - alla Provincia di Lecce – servizio Ambiente - ambiente@cert.provincia.le.it;
 - all'Arpa Puglia – Dipartimento di Lecce - dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale;
 - Al Consorzio ASI di Lecce, consorzio.asilecce@legalmail.it
 - all'Asl Dipart. di Prev. - sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;
 - al Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio di questa Amministrazione;
 - alla Polizia Locale.

MODALITA' PROPOSIZIONE EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m. e i., si comunica che avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno proporre: - ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Regione Puglia entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della notifica; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

**Il Responsabile del Suap
Arch. Claudia Branca**

Firmato digitalmente da: Claudia Branca
a
Organizzazione: COMUNEDILECCE/80008510
754
Data: 29/03/2019 09:27:01